



DIR5 – POLITICA PER LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

MODIFICHE RISPETTO A VERSIONI PRECEDENTI

03		
02		
01	31/01/2024	Aggiornamento documento
00	31/01/2022	Prima emissione in seguito a revisione generale del SGS-PIR ed integrazione del Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza
REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA

PREPARATO	VERIFICATO	APPROVATO
RSGS – Responsabile Sistema di Gestione della Sicurezza	RSPP	Gestore – Direttore

1 Introduzione

Il Documento di Politica per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (d'ora in avanti Politica-PIR) è stato redatto da AZOTAL S.p.A. per lo Stabilimento di Casalmaggiore (CR), ai sensi del art. 14 e comma 1 All.B del D.Lgs. n.105/2015 e della norma UNI 10617:2019.

Con riferimento alla normativa sopra citata, sono descritti di seguito:

1. Gli obiettivi che l'azienda intende perseguire nel campo della prevenzione degli incidenti rilevanti;
2. I principi generali su cui si intende basare la politica di prevenzione degli incidenti rilevanti;
3. L'impegno a realizzare, adottare e mantenere un SGS-PIR, in attuazione a quanto richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. 105/15, dalla norma UNI 10617 ed in attuazione della politica aziendale;
4. L'articolazione del SGS-PIR, con i principi ed i criteri di riferimento;
5. Il programma di miglioramento del SGS-PIR.

Il presente Documento, identificato come DIR5 all'interno del SGS, è disponibile e visionabile in più punti all'interno dello Stabilimento di Casalmaggiore (CR), sul sito internet istituzionale ed è a disposizione delle Autorità competenti di cui agli articoli 17 e 27 del D.Lgs.105/15.

2 Campo di applicazione

Il Documento di Politica-PIR trova applicazione ed influenza, sia per le Parti Interessate interne, costituite dall'organigramma e dalla struttura gerarchica aziendale (Direzione Aziendale, Responsabili di processo, lavoratori, RLS, Comitato per la Sicurezza c.d. CSIC) che per le Parti Interessate esterne, rappresentate da fornitori di servizi/ materie prime, visitatori, appaltatori e subappaltatori, trasportatori, enti di controllo e comunità locale).

Il Gestore nel definire la Politica-PIR dello stabilimento assicura che il proprio Sistema di Gestione della Sicurezza in materia di Rischi di Incidente Rilevante (SGS-PIR):

- sia appropriato alla natura e dimensioni dell'organizzazione ed ai rischi di incidente rilevante presenti, come riportato nella Notifica presentata alle Autorità e nell'Analisi di Rischio elaborata dalla società Artes srl;
- fornisca un quadro di riferimento per stabilire, riesaminare e verificare il conseguimento degli obiettivi che si intende perseguire nel campo della prevenzione e controllo degli incidenti rilevanti;
- comprenda un impegno a soddisfare i propri obblighi di conformità legislativa;
- includa l'impegno al miglioramento continuo delle prestazioni del SGS-PIR, alla prevenzione ed al controllo degli incidenti rilevanti, alla salvaguardia della salute umana, dell'ambiente e dei beni;
- comprenda l'impegno per la consultazione dei lavoratori tramite il loro rappresentante (RLS).

3 definizione degli obiettivi generali e specifici del SGS-PIR

Azotal S.p.A. si prefigge l'obiettivo prioritario di assicurare la salvaguardia della salute delle persone, sia dei lavoratori che della popolazione circostante e, più in generale, dell'ambiente, in rapporto ai fini societari contemplati nel proprio statuto.

È volontà dell'azienda operare nel rispetto della sicurezza dei propri dipendenti, delle persone che vivono nei pressi dello stabilimento, dell'ambiente e dei beni, prevenendo l'accadimento di incidenti rilevanti e mitigandone gli eventuali effetti dannosi.

Mediante azioni finalizzate alla prevenzione del rischio di incidente rilevante, Azotal si pone di perseguire i seguenti obiettivi:

- garantire che il rischio di incidenti rilevanti, inteso come combinazione della probabilità di accadimento e della gravità degli effetti, sia compatibile con le indicazioni e gli indirizzi dettati dall'attuale stato della conoscenza della tecnologia, delle buone prassi e della normativa in tema di sicurezza, salute umana e protezione dell'ambiente;
- applicare in modo puntuale e costante le leggi vigenti in materia, le norme applicabili, le specifiche e gli standard nazionali ed internazionali, anche volontari, che Azotal adotta;
- prevedere azioni per l'adeguamento tempestivo alle nuove disposizioni di legge o standard in tema di sicurezza, salute e ambiente;
- dimostrare il costante impegno a realizzare, adottare e mantenere un SGS-PIR;
- dimostrare l'impegno al miglioramento continuo delle prestazioni del SGS-PIR che tuteli le strutture, la sicurezza degli impianti, la salute dei lavoratori e della popolazione circostante e l'ambiente;
- diffondere, recepire e implementare a tutti i livelli aziendali la presente Politica-PIR;
- divulgare a tutti i livelli aziendali, visitatori e fornitori, la Politica-PIR, mediante la consegna, l'affissione in bacheca e la sua illustrazione durante gli incontri informativi;
- coinvolgere il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, salute e ambiente (RLSSA), informandolo e consultandolo nella predisposizione, nell'attuazione e nella modifica del SGS-PIR e del suo Documento di Politica-PIR.

Per conseguire questi obiettivi, AZOTAL si impegna ad assicurare:

- l'organizzazione delle risorse umane aziendali in termini di competenze individuali, autonomie decisionali e relative responsabilità;
- l'istituzione di un Comitato per la Sicurezza (c.d. CSIC) che si riunisce almeno annualmente e che ha la funzione di supportare il Gestore nella miglior scelta tecnico-ingegneristica nei vari Progetti di Miglioramento che vengono proposti.
- la definizione di obiettivi e strumenti per il conseguimento di un miglioramento continuo della sicurezza, provvedendo a verificarne periodicamente lo stato di attuazione;
- la disponibilità delle risorse necessarie per progettare e realizzare gli interventi tecnici, organizzativi e gestionali atti a conseguire l'obiettivo di miglioramento continuo del livello di sicurezza;
- l'informazione, formazione, addestramento e l'equipaggiamento di tutti i dipendenti, in modo che possano operare con piena cognizione dei rischi potenziali connessi con l'attività;
- l'introduzione ed applicazione di procedure e metodologie di sorveglianza e verifica al fine di controllare la realizzazione della politica aziendale;
- la predisposizione di misure volte ad assicurare che il personale di terzi operante all'interno dello stabilimento adotti comportamenti, prassi e procedure coerenti con la presente politica;
- la progettazione degli impianti, applicando le norme e gli standard nazionali ed internazionali, in modo da garantirne la compatibilità con la tutela della sicurezza, della salute umana e dell'ambiente;
- la cooperazione con le pubbliche Autorità per la gestione delle procedure di emergenza e di eventuali problematiche che dovessero sorgere in tema di rischi di incidente rilevante;
- la produzione e la commercializzazione di prodotti che laddove usati, manipolati, immagazzinati, distribuiti e smaltiti secondo le prescrizioni aziendali, consentano di operare in sicurezza, sia nell'ottica della salute che in quella della tutela ambientale, il tutto nel pieno rispetto dei Regolamenti Reach e CLP;
- il mantenimento e la ricerca del miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza, adottando tempestivamente quanto indicato dalle norme di riferimento, nonché da quanto emerso dalle nuove conoscenze tecnico-scientifiche e dall'esperienza operativa, in termini di prevenzione degli incidenti rilevanti, non solo sotto l'aspetto tecnologico, ma anche sotto l'aspetto dell'organizzazione aziendale;

- il riesame periodico dell'efficacia del SGS in modo da garantire il profilo più elevato possibile nell'applicazione della vigente normativa nell'ambito della sicurezza, della salvaguardia della salute, della tutela dell'ambiente e del patrimonio aziendale.

Il SGS è formalizzato attraverso la Politica-PIR, il Manuale, le Procedure e le Istruzioni, il cui elenco è riportato di seguito. Le azioni previste ed illustrate nel Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza e nelle Procedure ad esso collegate sono ritenute appropriate e proporzionate ai rischi di incidente rilevante attualmente individuati e valutati, nonché al livello della complessità dell'organizzazione aziendale.

Eventuali modifiche dell'attuale situazione, sia per quanto riguarda l'assetto, la tipologia degli impianti e le sostanze chimiche presenti, che le variazioni normative, di classificazione o caratteristiche di pericolosità delle sostanze, potrà richiedere una revisione, anche parziale, del Manuale e delle Procedure secondo le regole del capitolo 6 del presente Documento.

La Politica-PIR, il Manuale, le Procedure e le Istruzioni del Sistema di Gestione sono approvati ed emessi dal Gestore che ne è il diretto responsabile, previa consultazione (consegnando bozza dei documenti almeno 15 giorni prima) del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Salute e Ambiente (RLSSA).

Il gestore si avvale della collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Responsabile SGS (RSGS) per divulgare e diffondere a tutti i livelli aziendali le finalità ed i contenuti fondamentali del presente documento.

4 Integrazione col sistema di gestione aziendale e con gli altri sistemi di gestione presenti

Dal luglio 2017 AZOTAL ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma ISO 9001:2015 e dal marzo 2020 tale Sistema è stato integrato e certificato anche secondo lo standard ambientale ISO 14001:2015, entrambi con l'Ente di certificazione SQS.

In sintonia tra quanto contemplato dal D. Lgs. n. 105/2015 (v. Allegato B, punto 2.2.1) e quanto previsto dalle norme internazionali ISO, alla luce delle migliorie proposte dall'ispezione svolta da ARPA-VV.FF. sul SGS-PIR AZOTAL (v. Rapporto di Ispezione prot.n. T1.2021.0079572 del 07/09/2021), si è proceduto ad integrare i Sistemi di Gestione per la Qualità e l'Ambiente con il Sistema di Gestione per la Sicurezza secondo D.Lgs.81/08 e con il SGS-PIR previsto dal D.Lgs.105/2015.

Tale attività di integrazione ha permesso una razionalizzazione delle Procedure ed un netto miglioramento della comunicazione delle informazioni relative alla sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti ed una maggiore attenzione ai parametri e gli indici prestazionali del SGS-PIR nonché delle varie tematiche previste dal D.Lgs. 105/2015.

Va ribadito come l'attuazione del sistema SGS-PIR sia supportata da documenti fondamentali ai fini della sicurezza, come il documento di valutazione dei rischi (c.d. DVR redatto secondo D. Lgs. n. 81/2008) e l'analisi dei rischi di incidente rilevante (anche detta AdR).

5 Principi generali del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS)

Il Sistema di Gestione della Sicurezza rappresenta l'unione delle regole aziendali che permettono di ottemperare a quanto previsto dal quadro normativo dettato dal D.Lgs. 105/2015 ma anche di consentire un miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza all'interno dello stabilimento, orientato a prevenire l'accadimento di incidenti rilevanti, infortuni, dispersioni di sostanze pericolose ed inquinamenti ambientali.

5.1 Requisiti

Il sistema SGS-PIR è proporzionato ai pericoli di incidenti rilevanti, nonché alla complessità dell'organizzazione, delle attività dello stabilimento ed è basato sulla valutazione dei rischi. Esso definisce le prassi e le procedure da adottare, i comportamenti da tenere, i diversi livelli di responsabilità gerarchica aziendale, i ruoli e le competenze dei lavoratori.

5.2 Struttura ed articolazione del SGS-PIR

Il gestore ne ha definito gli elementi più importanti:

- la politica per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (definito Documento sulla politica-PIR);
- l'organizzazione del personale, ovvero l'organigramma, i mansionari, la definizione delle responsabilità e del flusso delle informazioni interne. La gestione delle risorse, le dipendenze gerarchiche e le linee funzionali, nonché le funzioni/responsabilità attribuite ad ogni figura o funzione aziendale che interviene nella gestione della prevenzione degli incidenti rilevanti;
- la pianificazione delle attività produttive, mediante la predisposizione di procedure ed istruzioni scritte finalizzate a documentare l'esperienza consolidata nell'esercizio sicuro degli impianti ed a recepire indicazioni, obblighi e divieti formulati da disposizioni legislative, normative e standard. Ogni procedura descrive in dettaglio le attività da intraprendere, la sequenza dei compiti da svolgere e le relative responsabilità;
- le modalità per realizzare la formazione, l'informazione e l'addestramento delle risorse umane;
- i rapporti e le comunicazioni da tenere con l'esterno, con la popolazione e con le Autorità;
- la misura delle prestazioni conseguite in tema di sicurezza, effettuata mediante un controllo di adeguati indici di efficienza del SGS-PIR;
- la verifica ed il riesame delle prestazioni, nonché l'analisi dell'esperienza operativa, in rapporto agli obiettivi predefiniti in tema di sicurezza e prevenzione degli incidenti rilevanti mediante un monitoraggio continuo attraverso indici prestazionali e l'attuazione di safety audit annuali.

Il SGS-PIR pianifica le azioni necessarie per assicurare una corretta gestione della sicurezza nelle varie fasi dell'attività produttiva in funzione delle tipologie e caratteristiche dei rischi di incidente rilevante localizzabili nello stabilimento di Casalmaggiore.

Le azioni previste ed illustrate nelle Procedure ed Istruzioni sono appropriate ai rischi attualmente previsti.

In seguito alla creazione di un Sistema di Gestione Integrato aziendale, il Sistema di Gestione per la Sicurezza -PIR conforme all'Allegato B comma 3 del D.Lgs.105/2015, è stato integralmente rivisto ed è articolato nelle procedure di seguito riportate.

Di seguito si riportano le procedure aziendali vigenti, evidenziate con diverse colorazioni in funzione del campo di applicazione.

Punto	Elementi del Sistema di Gestione della Sicurezza	Colore
1	Documento sulla politica di prevenzione, struttura del SGS-PIR e sua integrazione con la gestione aziendale	
2	Organizzazione e personale	
3	Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti	
4	Il controllo operativo	
5	Gestione delle modifiche	
6	Pianificazione di emergenza	
7	Controllo delle prestazioni	
8	Controllo e revisione	

Sigla	Titolo documento	Rev.
DIR5	Politica per la sicurezza e la prevenzione degli incidenti rilevanti	01
DIR1	Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza sui luoghi di lavoro	05
DIR2	Organigramma	04
DIR3	Nuvola delle relazioni	02
---	Analisi dei rischi di incidente rilevante – Ed. Artes	07/2023
DIR6	Manuale del Sistema di Gestione Integrato	00
PQ1	Gestione documenti e registrazioni	02
PQ2	Gestione degli audit	02
PQ3	Direzione	03
PQ5	Gestione risorse umane	02
PQ6	Approvvigionamento Produzione e vendita	03
PQ8	Requisiti legislativi e regolamentari	01
PQ11	Gestione emissioni e scarichi idrici	00
PQ12	Gestione fornitori	00
PQ13	Piano di Emergenza Interno	00
PQ14	Identificazione e valutazione dei pericoli	00
PQ15	Modifiche e Progettazione	00
PQ16	Manutenzione e Permessi di lavoro	01
PQ17	Manutenzione e Gestione Componenti Critici	00
PQ18	Gestione esperienza operativa	01

6 Piano di attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza

Il programma di attuazione del sistema è stato delineato con riferimento a 4 fasi:

1. formulazione del Manuale e redazione di procedure ed istruzioni;
2. emissione, informazione ed attuazione;
3. verifica dell'efficacia;
4. formulazione dei piani di miglioramento.

Le regole per la redazione ed emissione delle procedure ed istruzioni sono definite nella PQ1 Gestione Documenti e registrazioni. A seguire è necessario applicare la PQ5 Gestione risorse umane che definisce i criteri di formazione, informazione ed addestramento nonché di verifica dell'efficacia formativa.

La verifica dell'efficacia del Sistema di Gestione della Sicurezza, la stesura dei piani di miglioramento ed il loro monitoraggio devono essere ripetuti con cadenza minima annuale. La documentazione relativa a tali attività è contenuta nei rapporti di audit (rif. M2.2 – M2.3), nei Progetti di Miglioramento (rif. M3.3) e nei Riesami della Direzione (rif. M3.2) nonché nei vari documenti di Direzione relativi ad obiettivi ed indici prestazionali.

7 Riesame e revisione

È prevista una verifica ed eventuale revisione del “Documento sulla politica-PIR” con periodicità biennale, oppure in occasione di modifica con aggravio di rischio o qualora sia richiesto per l'adeguamento a nuove norme o a mutate condizioni delle attività, sia tecnico-impiantistiche che organizzative.

In occasione di un aggiornamento della Notifica è necessario effettuare una verifica di congruenza del “Documento sulla politica-PIR”.

La verifica e l'aggiornamento del Documento, del Manuale e delle Procedure sono effettuati a cura di RSGS (anche detto Responsabile del Sistema di Gestione Integrato) su indicazione della Direzione o del Comitato di Sicurezza (CSIC) per eventuali modifiche, anche in rapporto ai risultati della verifica delle prestazioni o qualora sia richiesto per l'adeguamento a nuove norme o a mutate condizioni dell'attività, sia tecnico impiantistiche che organizzative. L'approvazione e l'emissione degli aggiornamenti sono di competenza del Gestore, nonché Direttore per Azotal.

8 Programma di miglioramento

- Revamping del Reparto Ammoniaci. Studiare ed installare l'impianto di dissoluzione in continuo dell'ammoniaci anidra in acqua, consentendo il contestuale recupero dell'energia termica di dissoluzione, che attualmente viene dispersa nell'ambiente.
- Installazione Riprogettazione della viabilità interna di stabilimento con la definizione della nuova segnaletica orizzontale e verticale.

9 Documenti correlati

- ✓ M8.3 – Registro norme – autorizzazioni e pratiche di legge
- ✓ DIR2 – Organigramma aziendale